

Lavoro, dove, come e con chi, nell'ottica dell'economia civile

Set 21, 2021 | Vita



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok Privacy

A Firenze, dal 24 al 26 settembre, terza edizione del Festival nazionale. Tra i promotori, la Scuola di economia civile, con sede nel Polo imprenditoriale di Loppiano.

Belli fuori e bravi dentro, si potrebbe dire. L'azienda Reynaldi produce alle porte di Torino un'ampia gamma di cosmetici naturali di qualità. Un'azienda in crescita per fatturato e dipendenti, gestita da un affiatato nucleo familiare.

Ma dietro ci sono scelte all'insegna della sostenibilità ambientale. L'acqua utilizzata per la produzione viene riciclata senza smaltimento nei processi di lavorazione. I rifiuti industriali sono recuperati al 97 per cento. Dal punto di vista energetico, i pannelli fotovoltaici assicurano l'autoproduzione, con emissioni di CO2 prossime allo zero. La dirigenza è sensibile anche alla sostenibilità sociale. Sono nati progetti di cooperazione e valorizzazione del lavoro in Italia, Burkina Faso e Nigeria.

Con un tale profilo, **la Reynaldi è stata nominata "Azienda ambasciatrice dell'economia civile"**, vincendo il bando promosso dal **Festival nazionale dell'economia civile** al termine dell'edizione 2020. Altri premiati, riguardano idee produttive di aspiranti imprenditori e amministrazioni comunali impegnate ad applicare i principi di solidarietà,



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok Privacy



L'appuntamento, giunto alla terza edizione, **si svolge a Firenze dal 24 al 26 settembre e ha per titolo "Alla ricerca di senso. Persone, lavoro, relazioni"**. «La pandemia è stata una frattura profonda nella vita di tutti – analizza Elena Granata, docente di Urbanistica al Politecnico di Milano e componente del Comitato scientifico del Festival –. Adesso è il momento di ricercare con decisione un nuovo senso che tenga insieme le persone, i



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok Privacy



La formula dei festival, adottata da tutti, sembra un po' usurata. «Oggi c'è un problema molto grande di credibilità – spiega la professoressa Granata –. Credibilità delle aziende, del mondo del lavoro, della politica. Allora, **l'obiettivo anche di questa edizione è ridurre lo scarto tra quello che diciamo e quello che riusciamo a fare».**

A tentare l'operazione sono i quattro enti promotori: la Federazione delle banche di credito cooperativo e casse rurali, con 270 istituti, da oltre 130 anni impegnati a promuovere i territori; NeXt – Nuova economia per tutti, rete di organizzazioni che promuovono un'economia più inclusiva,

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok Privacy

Il quarto soggetto è la Scuola di Economia Civile, nata nel 2012 da un'ispirazione dell'economista Luigino Bruni, coordinatore del progetto Economia di Comunione. La Scuola ha sede nel Polo imprenditoriale di Loppiano e costituisce una rete tra studiosi, esperti d'impresa e istituzioni.

«Il nostro specifico apporto al Festival – illustra Elena Granata, vicepresidente della Scuola – è approfondire la formazione degli insegnanti e degli educatori, che formeranno le prossime generazioni all'economia civile e alla sostenibilità». La sfida è grande e urgente. «Abbiamo aziende e mondi sociali che vanno avanti e poi – paradossalmente – un'università e una scuola ferme a programmi desueti, con una visione dell'economia fondata su business, finanza e individuo. **Prima di formare l'imprenditore, occorre formare le persone che domani faranno imprese, politica, scuola**».



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok Privacy



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok Privacy



Accoglienza

+39 055 9051102

accoglienza@loppiano.it

La cittadella

La storia

Renata Borlone

Economia e Lavoro

Spiritualità e dialogo

Ecologia e Cura della Terra

Arte

Formazione culturale e accademica

Esperienza Loppiano

Visita Loppiano

Vivi Loppiano

Meeting & Vacanze

Vita

Eventi

Contatti

Stampa

login

streaming

made in loppiano

siti amici

editoria

sostieni loppiano

tutela dei minori



2020 © Centro Internazionale di Loppiano P.A.F.O.M. P.IVA: 00925731002 - CF: 00717570584 - Cookies | Privacy

English Italiano



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok Privacy